ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6825 del 21/12/2017
Oggetto	D.P.R. 59/2013. DITTA DOPPEL FARMACEUTICI S.R.L. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE E CONFEZIONAMENTO MEDICINALI E ALIMENTARI SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI CORTEMAGGIORE(PC), VIA MARTIRI DELLE FOIBE N. 1.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-7047 del 20/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventuno DICEMBRE 2017 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013. DITTA **DOPPEL FARMACEUTICI S.R.L.** MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE E CONFEZIONAMENTO MEDICINALI E ALIMENTARI SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI CORTEMAGGIORE(PC), VIA MARTIRI DELLE FOIBE N. 1.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

Richiamata l'AUA adottata da ArpaE con atto D.D. n° 1731 dell'08/06/2016 e rilasciata dall'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po alla Ditta **DOPPEL FARMACEUTICI SRL** con atto del 13/06/2016, prot. n° 4926, successivamente modificato con D.D. n° 5091 del 19/12/2016, per l'attività di "preparazione e confezionamento medicinali e alimentari" svolta nello stabilimento sito in Comune di Cortemaggiore (PC), via Martiri delle Foibe n. 1;

Vista:

- la nota PEC dell'11/08/2017 (acquisita agli atti il 16/08/2017 con prot. n° PGPC/2017/9962) con la quale la Ditta **DOPPEL FARMACEUTICI S.R.L.** - avente sede legale in Comune di Cortemaggiore (PC), via Martiri delle Foibe n. 1 - ha inviato comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da ARPAE con atto D.D. n° 3892 del 12/10/2016, rilasciata dallo Sportello Unico del Comune di Piacenza con nota del 07/11/2016, prot. n° 96801, e modificata con atto D.D. n° 5091 del 19/12/2016;
- la documentazione integrativa trasmessa con note PEC del 25/09/2017 (acquisita agli atti il 26/09/2017 con prot. n° PGPC/2017/11819) e del 05/12/2017 (acquisita agli atti il 06/12/2017 con prot. n° PGPC/2017/15303);

RILEVATO che la modifica consiste nell'attivazione di un nuovo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali assimilate alle domestiche costituite dalle condense dell'impianto di cogenerazione;

Acquisito nel merito il parere favorevole espresso dal Comune di Cortemaggiore con nota 29/11/2017, prot. n° 11860 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2017/15010);

Atteso che, tenuto conto della documentazione prodotta, nonché di quanto previsto dall'art. 6 del DPR n. 59/2013 la modifica proposta deve considerarsi come "non sostanziale";

Appurato che la voce "**PRESO ATTO CHE**" dell'AUA adottata da ARPAE con atto D.D. n° 1731 dell'08/06/2016, rilasciata dall'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po in capo alla Ditta **DOPPEL FARMACEUTICI S.R.L.** (C. FISC. 07188610153) con atto del 13/06/2016, prot. n° 4926, e successivamente modificata con D.D. n° 5091 del 19/12/2016, debba essere integrata con i seguenti ulteriori punti:

- presso lo stabilimento sono presenti n° 2 scarichi così identificati:

- **scarico S1** di acque reflue industriali assimilate alle domestiche ai sensi dell'art. 101, comma 7 lettera e) del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., costituite dalle condense dell'impianto di cogenerazione;
- **scarico S2** di acque reflue industriali di processo e di lavaggio trattate con un sistema di depurazione costituito da: degrassatore, sollevamento iniziale, vasca di accumulo con mixer sommerso, vasca di ossidazione, vasca di sedimentazione dotata di pompa di ricircolo fanghi, reattore di assorbimento (dosando il carbone attivo) e sistema di ultrafiltrazione;
- gli scarichi **S1** ed **S2** recapitano in pubblica fognatura unitamente alle acque reflue domestiche;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante *"Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D.Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento"*;
- le Deliberazioni G.R. n° 286/2005 e n° 1860/2006 inerenti la gestione delle acque meteoriche di dilavamento;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, *"Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"*;
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante *"Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali"*;
- il D. Lgs. n. 160/2010 *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113"*;
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni"*;

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

Visto, inoltre, il regolamento ARPAE per l decentramento amministrativo revisionato con DDG n. 87 del 1/9/2017;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio della modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpae con atto D.D. n° 1731 dell'08/06/2016 e rilasciata dall'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po alla Ditta **DOPPEL FARMACEUTICI S.R.L.** con atto del 13/06/2016, prot. n° 4926, successivamente modificato con D.D. n° 5091 del 19/12/2016;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n° 96 del 23.12.2015, e n° 99 del 30.12.2015, e n. 88 del 28/7/2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

A) **di modificare, aggiornandola** – ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica ambientale adottata da ARPAE con atto D.D. n° 1731 dell'08/06/2016, rilasciata dall'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po in capo alla Ditta **DOPPEL FARMACEUTICI S.R.L.** (C. FISC. 07188610153) con atto del 13/06/2016, prot. n° 4926, e successivamente modificata con D.D. n° 5091 del 19/12/2016, per l'attività di "preparazione e confezionamento medicinali e alimentari" svolta nello stabilimento sito in Comune di Cortemaggiore (PC), via Martiri delle Foibe n. 1 (che è anche sede legale):

1) aggiungendo alla voce "**PRESO ATTO CHE**" i seguenti ulteriori punti:

- presso lo stabilimento sono presenti n° 2 scarichi così identificati:
 - **scarico S1** di acque reflue industriali assimilate alle domestiche ai sensi dell'art. 101, comma 7 lettera e) del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. costituite dalle condense dell'impianto di cogenerazione;
 - **scarico S2** di acque reflue industriali di processo e di lavaggio di tutto lo stabilimento vengono trattate con un sistema di depurazione costituito da: degrossatore, sollevamento iniziale, vasca di accumulo con mixer sommerso, vasca di ossidazione, vasca di sedimentazione dotata di pompa di ricircolo fanghi, reattore di assorbimento (dosando il carbone attivo) e sistema di ultrafiltrazione;
- gli scarichi **S1** ed **S2** recapitano in pubblica fognatura unitamente alle acque reflue domestiche;

2) sostituendo il punto 3. con il seguente:

3. di stabilire, per lo scarico S2 di acque reflue industriali in pubblica fognatura, il rispetto nel pozzetto di campionamento fiscale dei limiti di cui alla colonna "Scarico in rete fognaria" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. ad esclusione del parametro "tensioattivi totali" derogato ad un massimo di 18 mg/l;

3) sostituendo il punto 4. con il seguente:

4. di impartire per i n° 2 scarichi in pubblica fognatura (**S1** di acque reflue industriali assimilate alle domestiche e **S2** di acque reflue industriali) le seguenti prescrizioni:

- a) i pozzetti di campionamento fiscale devono essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo; tali pozzetti dovranno essere sempre accessibili all'Autorità di Controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;
- b) lo scarico S1 di acque reflue assimilate alle domestiche dovrà rispettare i limiti previsti dalla Tabella 1, punto 5), della Deliberazione G.R. n° 1053/2003;
- c) i limiti di emissione di cui al precedente punto 3. e di cui sopra punto b) non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- d) deve essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura per ciascuno scarico. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori (differenziali o agli scarichi) opportunamente installati a cura del titolare dello scarico in accordo con il Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- e) lo scarico di acque reflue industriali S2 non dovrà superare la portata di 80 mc/giorno;
- f) dovrà essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia delle condotte fognarie e sistema di depurazione dello scarico S2; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi dallo stesso. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
- g) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità degli scarichi, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento del sistema di depurazione dello scarico S2 o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC o fax) al Comune di Cortemaggiore, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;

- h) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Cortemaggiore, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione del sistema di depurazione dello scarico S2 rispetto a quanto agli atti;
- B) **di far salvo** quant'altro previsto e prescritto nell'Autorizzazione Unica ambientale adottata da ARPAE con atto D.D. n° 1731 dell'08/06/2016, rilasciata dall'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po in capo alla Ditta **DOPPEL FARMACEUTICI S.R.L.** (C. FISC. 07188610153) con atto del 13/06/2016, prot. n° 4926, e successivamente modificata con D.D. n° 5091 del 19/12/2016, per l'attività di "preparazione e confezionamento medicinali e alimentari" svolta nello stabilimento sito in Comune di Cortemaggiore (PC), via Martiri delle Foibe n. 1 (che è anche sede legale);
- C) **di dare atto** che il presente provvedimento verrà trasmesso in modalità telematica dall'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po per il rilascio del provvedimento di aggiornamento che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini dell'attività di controllo.

firmata digitalmente
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni
e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.